

L'organizzazione sindacale propone una serie di appuntamenti «tra impegni quotidiani e sogni di futuro»

## LA CISL CAMMINA SUI SENTIERI DELLA PACE

Tre incontri per testimoniare l'impegno dei volontari bresciani nel mondo

La CISL continua il suo cammino di approfondimento sui temi della pace, della solidarietà e della giustizia sociale, e lo fa con il ciclo di tre incontri «Sui sentieri della pace - tra impegni quotidiani e sogni di futuro».

«Crediamo sia indispensabile testimoniare quale sforzo serve per costruire un futuro di pace - ha affermato ieri il segretario provinciale Renato Zaltieri in una conferenza stampa alla quale hanno partecipato anche Paolo Reboni e Aldo Menini -; uno sforzo che, necessariamente, deve riguardare anche i singoli e tutta la comunità».

Già da tempo la CISL bresciana, come quella nazionale, ha intrapreso un percorso di mobilitazione a favore dell'Africa, anche a fianco del Gruppo Kamenge, che opera in Burundi; l'impegno si è concretizzato in una serie di attività, tra cui una raccolta di firme a sostegno dell'intervento dell'Onu nel paese africano e l'organizzazione, a maggio, della serata «Ascoltiamo l'Africa».

Nella consapevolezza dell'importanza di iniziative che favoriscano la condivisione su questi temi, all'inizio del mese il sindacato ha messo, inoltre, due pullman a disposizione dei ragazzi, un centinaio, che sono partiti dalla nostra città per partecipare all'iniziativa «Giovani per la pace» di Asti.

Il nuovo ciclo di incontri vuole essere una proposta di continuità e di approfondimento, oltre che - ha sottolineato Zaltieri - «un modo per manifestare la nostra vicinanza a tutti i volontari, e a Brescia sono moltissimi, che dedicano parte del loro tempo libero alla costruzione di percorsi di pace».

Il primo incontro è previsto per lunedì prossimo, 25 ottobre, alle ore 17. In programma l'intervento di Nino Sergi, direttore di Intersos, che parlerà di «Missioni umanitarie in tempo di guerra. Una strategia da ripensare?». La testimonianza è particolarmente attuale oggi che, a seguito dei sequestri subiti anche dai nostri connazionali in Iraq, sempre più spesso ci si interroga sul significato della presenza delle Ong nelle situazioni di crisi e di conflitto.

Il 18 novembre alle 9,30 si parlerà di «Brescia e il volontariato tra supplenza e progetto», in un incontro che vedrà protagonisti il docente di Sociologia dell'Università di Genova, Maurizio Ambrosini, il segretario regionale della CISL Franco Giorgi, il presidente della Provincia di Brescia Alberto Cavalli e l'assessore comunale alla Partecipazione Rosangela Comini.

Il ciclo si chiuderà il 6 dicembre alle 9,30 con «Africa Africa Africa», una testimonianza del fondatore del Sermig - Arsenale della Pace, Ernesto Oliviero.

Tutti gli appuntamenti si svolgeranno presso l'auditorium della nuova sede CISL in via Altipiano d'Asiago 3.

«A Brescia esistono moltissime realtà senza scopo di lucro che operano in Africa - ha commentato Reboni -. Vorremmo far sì che si incontrassero per confrontare le diverse esperienze e coordinare le loro attività e ci auguriamo di poter organizzare, a questo scopo, un'assemblea di volontari nel mese di dicembre». **Natalia Danesi**